

completamente vana perchè valse poi alla Gran Bretagna una interpretazione favorevole alla sua tesi nella delimitazione della frontiera occidentale degli Stati Uniti col Canada; ma non valse però ad impedire nel 1895 l'intervento americano nella controversia fra l'Inghilterra ed il Venezuela per il confine della Guiana. Così, colla eccezione della delimitazione del confine meridionale all'occidente del Canada, la parte non voluta dall'Inghilterra della dottrina di Monroe fu fatta valere completamente ed ebbe l'effetto di escludere da ogni futura espansione di dominio in America anche quello Stato europeo che aveva ispirata ed appoggiata, in confronto dei suoi rivali europei, quella manifestazione americana e che, abilmente impedito di associarsi dall'invocato ausiliare, si trovava, nonostante la generalità di quella esclusione, costretto ad appoggiarla. Canning, che aveva, dopo il suicidio di Lord Castlereagh nel 1822, continuata abilmente la politica da lui iniziata, giustamente poté vantarsi del successo immediato che era stato conseguito, ed in un discorso alla Camera dei Comuni del 12 dicembre 1826 poteva rivendicare il merito d'aver imposto all'Europa il riconoscimento delle nuove Repubbliche latino-americane, dicendo: « Ho voluto che, se la Francia riusciva a dominare la Spagna, la dominasse senza le Colonie; ed ho determinata la resistenza di un mondo nuovo per ristabilire l'equilibrio del vecchio mondo ». Ma se egli potea vantare una vittoria i cui effetti in favore dell'Inghilterra erano immediati: politici in Europa, e politici ed economici in America, Adams e Monroe potevano andar superbi di una vittoria diplomatica che, con-